

C'è stata recentemente fra calciatori del Trapani e del Marsala Una rimpatriata dopo mezzo secolo

Premiati nell'occasione Giancarlo Ancillotti, Paolo Bevilacqua Francesco Merendino e Aristide Zucchini



Auci, Prinziwalli (vicepresidente Club Guarrato), Zucchini, Bertolino, Bulgarella, Merendino, Bevilacqua



Auci, Castaldi, Zucchini, Merendino, Calamusa, Ancillotti, Bevilacqua, Bulgarella (pres. Club Guarrato)



Signora Zucchini, Zucchini, Castaldi, Merendino, Bertolino, Saladino, Bevilacqua



Zucchini, Bevilacqua, Merendino, Ancillotti, Bulgarella (Pres. Club Guarrato)

a distanza di 50 anni, sollecitati da amici comuni, si sono ritrovati per ricordare le battaglie calcistiche che li videro protagonisti e "infiammarono" la nostra provincia.

La rimpatriata è stata organizzata il 19 ottobre dal Club Guarrato Trapani e dalla sezione trapanese "Pio Oddo" dei Veterani dello Sport con la "regia" del giornalista Franco Auci.

All'incontro, con relativa cena coinvolgente anche le Signore, hanno partecipato diversi ex calciatori granata (fra cui Fulvio Castaldi, il marsalese Angelo Saladino e Filippo Calamusa), l'ex arbitro e giornalista prof. Elio Cucchiara e tanti altri sportivi. Ma i festeggiati sono stati gli ex granata Giancarlo Ancillotti (classe 1936), Francesco Merendino ('37), Aristide Zucchini ('35) e l'ex azzurro Paolo Bevilacqua ('32) che si ritrovarono tutti in campo dal 1957 al 1961.

Particolare è il ricordo del campionato 1957-58 quando all'andata il Trapani vinse a Marsala per 1-0 con gol di Zucchini e al ritorno Bevilacqua vendicò quell'affronto sul campo trapanese segnando una altrettanto bella rete.

"Erano derby molto combattuti e sentiti, da giocatori e pubblico" ci ha dichiarato Bevilacqua, al quale è stata donata una jada con impressa la foto del suo gol realizzato a Roma contro la Pro Vercelli negli spareggi dell'estate 1957 e con la scritta: *Al caro nemico "Ciacciaro" Paolo Bevilacqua.*

Con riferimento al particolare agonismo, ha avuto riferito da Merendino un dialogo avvenuto in una partita di quei tempi col mediano azzurro Sergio De Corte, che non era tenero con gli avversari. De Corte alla prima entrata dura gli disse: "Sei assicurato?" e Merendino rispose: "Stia a vedere se mi prendi!" ciondando sulla sua rapidità per evitare i colpi.

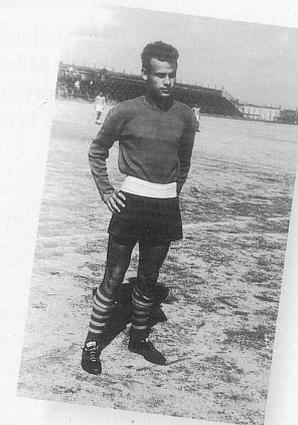
Paolo Bevilacqua, che ora risiede a Merano, si è soffermato con Aristide Zucchini, che nell'occasione è venuto da Arcere nei pressi di Bergamo, sulla evoluzione del calcio convenendo che ai loro tempi il gioco era meno veloce ma più tecnico.

"Già in Quarta Serie - ha evidenziato Bevilacqua - giocavano diversi atleti che avevano militato in A e B. Ad esempio, nel Marsala ce n'erano cinque o sei, cosa impossibile adesso per i costi troppo elevati che comporterebbero. E, certo, però, che nei gironi del Sud il gioco era molto più veloce rispetto a Nord, tanto che una volta Carlo Annovazzi, ex attaccante della Nazionale e del Milan, indossando la maglia dell'Anconitana nella partita persa a Marsala per 4-0, chiese: *Ma qui corrono sempre così?*"

Passando poi alla situazione attuale delle società che militano nell'Eccellenza, Bevilacqua ha affermato: "Mi pare che a Trapani ci sia molto entusiasmo perché la squadra è prima in classifica e può essere la volta buona per salire di categoria. A Marsala la situazione è un po' diversa e, forse, bisognerebbe unire le forze delle varie società per una migliore prospettiva. Il mio augurio è che ciò si verifichi presto e che possa gioirne ritornando da queste parti col solito piacere".



Paolo Bevilacqua



Sergio De Corte

Michele Pizzo